Ue: Commissione propone l'“Unione europea della salute”. Schinas, “agenzie europee dotate di mandati più forti per proteggere i cittadini”

Nel giorno in cui la Commissione presenta i passi necessari per costruire l'“Unione europea della salute”, la presidente Ursula von der Leyen afferma: “Il nostro obiettivo è proteggere la salute di tutti i cittadini europei. La pandemia di coronavirus ha evidenziato la necessità di un maggiore coordinamento nell'Ue, di sistemi sanitari più resilienti e di una migliore preparazione per le crisi future. Stiamo cambiando il modo in cui affrontiamo le minacce per la salute a carattere transfrontaliero”. Secondo von der Leyen, “oggi iniziamo a costruire un'Unione europea della salute per proteggere i cittadini garantendo un'assistenza di alta qualità in tempi di crisi e per attrezzare l'Unione e i suoi Stati membri al fine di prevenire e gestire le emergenze sanitarie che colpiscono tutta l'Europa”. Le proposte odierne “sono incentrate sulla riforma del quadro normativo esistente relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero, come pure sul rafforzamento del ruolo delle principali agenzie dell'Ue, ossia del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) e dell'Agenzia europea per i medicinali (Ema), nella preparazione e nella risposta alle crisi”. Il vicepresidente Margaritis Schinas aggiunge: “Stiamo rafforzando la nostra gestione comune delle crisi per prepararci e rispondere a gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero. Le agenzie dell'Ue devono essere dotate di mandati ancora più forti per proteggere meglio i cittadini. Un maggiore coordinamento a livello dell'Unione, con strumenti più efficienti, è l'unica strada percorribile nella lotta contro la pandemia e le emergenze sanitarie future”.

Gianni Borsa